

VOLLEY » IL PUNTO SULLA B1

Ecco il primo enplein della stagione ma l'Atomat resta giù

Cda e Itas confermano di aver ingranato la marcia giusta Udine si ritrova con la rosa ridotta sempre più all'osso

di **Monica Tortul**

Dopo nove giornate di campionato ecco finalmente l'en plein di vittorie per le formazioni regionali di B1 femminile. Inaspettatamente l'applauso più grande non va né a Cda Talmassons né a Itas Città Fiera Martignacco, che nelle ultime settimane hanno incominciato a girare a pieno ritmo e ad avere finalmente una resa pari alle attese, guadagnando strada tra le grandi. L'applauso più grande va all'Atomat Udine, che è riuscita a conquistare due punti importanti contro l'Arena Volley dimostrando che la forza del gruppo può fare miracoli e arrivare a coprire anche lacune macroscopiche, quelle di un organico ridotto all'osso e scoperto su alcuni ruoli fondamentali come la palla alta. Nulla toglie



al valore delle singole, prima fra tutte Alessandra Ventura, giocatrice generosa, professionale e molto efficace, che quasi da sola sta provando a reggere il peso dell'attacco. Il gruppo di Cuttini è veramente eccezionale, perché, anche di fronte a risultati pesanti, sta tenendo duro, si sta allenando con la voglia di migliorare e di provarci fino in fondo. È urgente trovare del-

COACH CUTTINI
La situazione resta molto complicata ma non mi arrendo

Cuttini, coach dell'Atomat. In alto, un attacco dell'Itas Città Fiera

le soluzioni per rimpolpare la rosa numericamente ma, mentre al momento non ci sono novità e la sensazione è che non ne arriveranno. In quel caso non si esclude che qualche giocatrice, visto come stanno andando le cose, stia pensando di cambiare destinazione. «Dall'inizio della stagione stiamo lavorando intensamente - spiega coach Cuttini -. La squadra



dimostra di avere grande energia, nonostante le frustrazioni dei risultati. Tutte le ragazze stanno dando una totale disponibilità. Stiamo lavorando alla ricerca della perfezione tecnica; stiamo facendo tanti allenamenti analitici, perché in questa situazione l'unica chance che abbiamo è provare a essere perfetti. La società vorrebbe inserire un paio di giovani in rosa e questo sarebbe per noi una boccata d'ossigeno. La situazione è molto complicata, ma personalmente non sono uno che si arrende. È durissima, ma non mi tiro indietro e ringrazio le ragazze e tutte le persone che hanno creduto nel progetto. La vittoria di domenica è stata per noi un piccolo risarcimento per il lavoro intenso che facciamo in palestra».

Alla vigilia dell'ultima gara

dell'anno festeggiano invece la Cda e l'Itas Città Fiera. A Bassano la Cda ha disputato una gara molto buona, in linea con quelle dei turni precedenti. Top scorer del match Cozzo, con 19 punti, seguita da un super Rizzetto con 14 e Nardone con 11. Da segnalare di nuovo il buon rendimento Ponte in difesa ed anche in ricezione (67% di positività).

Contento del netto risultato sull'Aduna Padova Marco Gazzotti, coach di Martignacco. «In casa disputiamo delle buone gare - spiega -. In trasferta abbiamo ancora qualche problema, ma la squadra continua a crescere. Domenica giocheremo a Trieste e sarà un doppio derby, visto che le giuliane appartengono alla Libertas come noi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SOTTOTRETE



di **MONICA TORTUL**

CHI SALE

■ **Angela Gabbiadini.** Una delle prove più convincenti della stagione. Finalmente domenica l'abbiamo vista protagonista in tutti i fondamentali. Attentissima in difesa e ricezione, è stata importante anche a muro e in attacco, dove ha sfoderato tutti i suoi colpi. Una prestazione ottima per l'attaccante di Martignacco.

■ **Silvia Grassini.** Sta dimostrando un grande spirito di sacrificio. Domenica contro Verona ha giocato metà gara da centrale e l'altra metà da opposta. Incarna bene la voglia di mettersi al servizio della squadra. Nonostante la situazione sia davvero difficilissima le ragazze di Cuttini continuano a mostrare entusiasmo e a lottare per restare a galla.

■ **Antonella Rizzetto.** La capitana della Cda è una presenza costante, in campo e in palestra. Nelle ultime gare non sempre l'abbiamo vista in grande evidenza (ma solo perché è mancata l'occasione). Domenica a Bassano ha messo a terra 14 palloni tra attacco e muro, giusto per mettere le cose in chiaro. Eterna.

CHI SCENDE